

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AVVOCATI DELL'ORDINE PROVINCIALE DI LATINA
(allegato al verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Latina del 20.07.2010)

Art. 1) Oggetto del Regolamento

1.1. Il presente regolamento disciplina, per quanto espressamente non previsto dalla legge e da regolamento generale, il funzionamento e l'attività dell'Assemblea dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Latina.

art. 2) Convocazione dell'Assemblea

2.1. Il Presidente del C.O.A. convoca l'assemblea degli iscritti almeno una volta l'anno, per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo, ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno e necessario previa delibera del Consiglio dell'Ordine.

2.2. Il Presidente provvede altresì senza indugio alla convocazione dell'assemblea qualora ne venga fatta motivata richiesta scritta da parte di almeno il 5% degli Avvocati iscritti nell'albo provinciale.

2.3. A pena di irricevibilità la richiesta di convocazione dell'Assemblea deve contenere l'indicazione dell'ordine dal giorno da porre in discussione. L'o.d.g. potrà essere comunque integrato dal Consiglio.

2.4. La convocazione viene effettuata almeno venti giorni prima della seduta mediante comunicazione via E-Mail agli indirizzi di posta certificata degli iscritti e con affissione di manifesto presso i locali del Tribunale di Latina e delle Sezioni distaccate di Terracina e Gaeta.

2.5. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, predisposto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e del giorno, ora e luogo della seduta, in prima e seconda convocazione.

2.6. Ove l'argomento all'ordine del giorno sia connotato da particolare gravità ed urgenza l'assemblea, può essere convocata con un preavviso non inferiore a giorni cinque.

Art. 3) Mozioni

3.1. All'esame e discussione ed al voto dell'Assemblea dovranno essere sottoposte mozioni redatte tassativamente in forma scritta, che potranno essere presentate presso la segreteria dell'Ordine entro il termine di giorni cinque



prima della seduta. Nel caso di convocazione con urgenza previsto dal comma 6° dell'art. 2), le mozioni dovranno essere presentate, con le stesse formalità, entro il termine di giorni due prima della seduta.

3.2. Le mozioni saranno validamente presentate e conseguentemente sottoposte all'esame dell'Assemblea ove sottoscritte: **a-** dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, previa conforme deliberazione del Consiglio dell'Ordine; **b-** dal Presidente di ciascuna delle Associazioni Forensi facenti parte della Consulta delle Associazioni; **c-** da ciascun iscritto purché la mozione stessa risulti firmata da almeno venti colleghi iscritti.

3.3. Le eventuali mozioni proposte verranno rese note tempestivamente agli iscritti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine per consentire la libera discussione e l'eventuale presentazione di controproposte che dovranno pervenire alla Segreteria entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente la seduta.

3.4. Nel corso della seduta ciascun iscritto può presentare mozioni per il regolamento della discussione e per la priorità della votazioni. Sulla mozione d'ordine saranno ammessi solo un intervento a favore ed uno contro e la votazione avverrà a maggioranza dei presenti.

Art. 4) Costituzione dell'assemblea

4.1. Salvo che nei casi espressamente previsti e regolati dalla legge e dai regolamenti generali, l'assemblea risulterà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di almeno il 50% degli iscritti nell'Albo Avvocati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Avvocati iscritti all'Albo che vi partecipino.

Art. 5) Svolgimento dell'Assemblea

5.1. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati o da consigliere da lui delegato.

5.2. Il Presidente, in avvio della seduta, illustrerà succintamente l'argomento in trattazione, dirigerà la discussione e assicurerà l'ordinato svolgimento dei lavori e delle votazioni.

5.3. Sempre in avvio della seduta saranno raccolte le richieste degli iscritti che intendano intervenire i quali, al termine della relazione introduttiva e successivamente all'illustrazione delle mozioni, potranno prendere la parola sui temi all'ordine del giorno secondo l'ordine di prenotazione. Ciascun intervento dovrà



essere contenuto nel tempo stabilito dal Presidente o eventualmente risultante dal voto su apposita mozione d'ordine.

5.4. Ciascuna mozione potrà essere illustrata da uno solo dei presentatori, il quale dovrà contenere la propria esposizione nel tempo nel tempo stabilito dal Presidente o eventualmente risultante dal voto su apposita mozione d'ordine.

Art. 6) Votazioni

6.1. Al termine degli interventi relativi a ciascun singolo argomento in trattazione all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la relativa discussione e pone in votazione le proposte le quali vengono approvate, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti, salvo che non sia diversamente stabilito da legge o da regolamento generale.

Art. 7) Processo verbale

7.1. Di ciascuna seduta dell'Assemblea degli iscritti è compilato sintetico verbale a cura del Segretario dell'Ordine o di un componente all'uopo designato dal Presidente.

7.2. Il verbale, così redatto, sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta.

